

Fortezza
Il castello fu edificato in un periodo antecedente o durante la dominazione feudale dei vescovi di Savona. Nel 1180 è proprietà della diocesi



Archeologia medievale

In un convegno i segreti del castello di Spotorno

Domani alle 21, nella Sala Convegni Palace di Spotorno, conferenza storica archeologica sul castello di Spotorno, a cura del professor Carlo Varaldo, ordinario di archeologia medievale nell'Università di Genova e direttore scientifico dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Varaldo illustrerà gli scavi archeologici effettuati nel secolo scorso e finora poco conosciuti, in quanto descritti esclusivamente su pubblicazioni specializzate. Sarà possibile conoscere aspetti inediti o poco noti delle vicende medievali spotornesi. L'evento è organizzato, oltre che da Storia Patria, dal Comune di Spotorno, dal Circolo Socio Culturale Pontorno e dall'Istituto Interna-

zionale di Studi Liguri. Il castello fu edificato in un periodo antecedente o durante la dominazione feudale dei vescovi di Savona, tanto che già nel 1180 la fortezza risulta essere tra le proprietà feudali della diocesi savonese. Abbattuto agli inizi del XIII secolo e ricostruito nel 1218, fu nuovamente abbattuto pochi anni dopo (1227) dagli abitanti di Noli e Segno, questi ultimi fedeli alleati e sostenitori di Genova. Nuovamente riedificato nelle forme attuali quadrangolari tra il XIV-XVI secolo, divenne proprietà del Comune di Savona nel 1333 e dalla seconda metà del Cinquecento della famiglia dei Loterio che ne mantennero il possesso fino alla prima guerra mondiale. [M.C.]